

FISTEL-CISL ALLA CONFERENZA ICTS DI UNI EUROPA

Il 22 e 23 aprile a Copenaghen, abbiamo partecipato alla Conferenza europea di UNI Europa del settore delle Telecomunicazioni. Dopo gli interventi delle autorità danesi, che hanno raccontato l'importanza della difesa del modello di flexsecurity del loro Paese e dell'importanza del ruolo dei sindacati, abbiamo affrontato i temi della sostenibilità sociale, dell'intelligenza artificiale e degli impatti dei cambiamenti delle nuove tecnologie nel settore delle telecomunicazioni. Rispetto al tema dell'intelligenza artificiale è stato evidenziato come questa pone sfide essenziali su temi come la non discriminazione, la salute e sicurezza ed i diritti sindacali. Centrale è la necessità di avere sindacati forti ed organizzati in tutti i Paesi europei, con una radicazione importante nei luoghi di lavoro, ed il ruolo centrale e fondamentale della contrattazione collettiva. È doveroso tutelare quei lavoratori che lavorano per i cosiddetti OTT e che molto spesso hanno salari bassi e soffrono condizioni al limite dello sfruttamento, per garantirgli migliori condizioni di lavoro. Il rafforzamento della contrattazione, del diritto del lavoro ed attualizzazione delle regole è indispensabile per compiere l'obiettivo di adattarsi alla realtà che cambia.

I nostri contributi alla Conferenza hanno evidenziato la necessità di orari di lavoro equi e regolamentati, aumentando la prevedibilità dei turni di lavoro, introducendo criteri sociali vincolanti negli appalti e garantendo il diritto alla disconnessione. Il progetto europeo FATIMA, al quale abbiamo attivamente partecipato come FISTEL-CISL, ha sancito la centralità ed essenzialità dell'orario di lavoro che deve essere prevedibile, sostenibile e negoziato. Abbiamo sottolineato il dovere di lavorare sulle priorità del settore delle TLC, per avere un quadro regolatorio nazionale ed europeo equo e stabile, politiche di sostegno alle infrastrutture digitali e sostenere le competenze ed il lavoro qualificato. Inoltre abbiamo riaffermato la necessità di rilanciare un confronto continuo tra le Parti Sociali e le Istituzioni europee e nazionali, per supportare lo sviluppo industriale, la competitività delle imprese e tutelare il capitale umano. La Partecipazione dei lavoratori è essenziale per accompagnare il cambiamento e per garantire che i lavoratori siano parte attiva per gestirlo e non subirlo, per essere protagonisti del mondo che cambia e del futuro del mondo del lavoro.

Buon lavoro al nuovo Presidente Marijo Kozic, ed alla nostra Bianca Maria Catapano eletta nel Comitato direttivo di UNI Europa ICTS.

Copenaghen, 23-04-2026